

# *Piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia*

FORUM PA - 9 maggio 2011

(in collaborazione con Ministero della Giustizia, DDI e DigitPA)

## *La digitalizzazione degli atti*

**ALESSANDRA CLEMENTE**

**Responsabile Coordinamento area penale dell'Ufficio per i sistemi informativi automatizzati -  
Ministero della Giustizia**

Io tratterò molto brevemente – visto i tempi ristretti– l'aspetto della digitalizzazione del processo intesa come trasformazione del fascicolo cartaceo in fascicolo digitale. L'idea è quella di fornire degli strumenti di digitalizzazione utili agli uffici tenendo conto delle loro realtà e della loro organizzazione.

Gli approcci sono tre: l'acquisizione diretta, il sistema AUROR@ e il sistema SIDIP.

Per acquisizione diretta si intende l'acquisizione di prodotti standard di mercato, come Adobe Acrobat, finalizzati alla mera digitalizzazione del fascicolo.

Tale passaggio serve anche a rendere più consapevoli gli uffici in vista dell'eventuale utilizzo dei sistemi più complessi.

AUROR@ e SIDIP sono infatti strumenti articolati e complessi che richiedono uno sforzo notevole da parte degli uffici sia a livello di organizzazione sia a livello di utilizzo del sistema.

Come ha già ben spiegato il Procuratore Capo della Repubblica di Lecce, il dott. Cataldo Motta, AUROR@ si basa su un motore documentale ben strutturato che agisce su una piattaforma dove verranno conservati i fascicoli digitali e dove verranno messi a disposizione i vari strumenti di gestione informatica che di volta in volta saranno utilizzati dagli uffici.

La piattaforma documentale che dovrà contenere i documenti connessi alle attività di indagine delle Procure, per ovvi motivi di opportunità e sicurezza sarà installata a livello distrettuale o infradistrettuale sotto il controllo del Procuratore Generale, mentre i documenti relativi alla fase dibattimentale saranno conservati in una piattaforma centrale.

AUROR@ gestisce i flussi documentali e le attività svolte dal Pubblico Ministero fin dall'acquisizione della notizia di reato; gestisce inoltre le attività che interessano la fase del GIP e quella del Riesame. Queste due ultime fasi stanno per essere completate e saranno disponibili a brevissimo. Il sistema consente di classificare e indicizzare il fascicolo, di consultare, ricercare, di creare dei moduli, e gestire i seguenti flussi: notizia di reato, trasmissione degli atti al GIP e al Riesame, e tutte le attività che fanno riferimento al PM. E' prevista, poi, la possibilità del rilascio copie.

La sequenza è la seguente: la notizia di reato arriva alla Procura, il cancelliere classifica e registra gli atti attraverso il codice bidimensionale, gli atti vengono dematerializzati, il Procuratore assegna il caso al PM delegato, si crea il fascicolo digitale che viene lavorato in tutto il suo ciclo e che può poi essere indirizzato al GIP per le attività ad esso connesse o al Tribunale del Riesame. Il fascicolo può poi essere addirittura consultato dagli avvocati, ai quali potrà essere rilasciata copia.

Per quanto riguarda le evoluzioni che saranno a breve a disposizione, si deve introdurre il discorso relativo al progetto NDR2, che consentirà il passaggio diretto delle notizie di reato dalle 5 Interforze (Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza, Amministrazione Penitenziaria e il Corpo Forestale) alla Procura competente attraverso il collegamento tra Ndr 2 e AUROR@.

AUROR@ recupera i dati dal Registro e li mette a disposizione delle parti e degli attori interessati. E' previsto anche un collegamento con il sistema di notifiche e dei pagamenti on line.

Nella slide n.9 potete vedere una sintesi di quello che fa AUROR@: la copertina, l'indice, le procedure, i modelli, l'acquisizione degli atti, la possibilità di indicare la nomina e la revoca dei difensori, le varie utility, la segnalazione delle scadenze per quanto riguarda le misure cautelari, le

ricerche, le attività dell'utente in carico sui diversi fascicoli, il monitoraggio e la gestione dell'ufficio del magistrato. Realizzare il fascicolo digitale consente quindi di avere un'ottimizzazione del lavoro sia dei magistrati che degli amministrativi.

SIDIP è l'altro gestore documentale che viene messo a disposizione. In alcune realtà esso è già in uso e presenta due moduli essenziali. Il primo è quello del 415bis e riguarda gli uffici requirenti, mentre il secondo riguarda gli uffici giudicanti fino alla sentenza di primo grado. Per quanto riguarda l'ufficio di Procura, SIDIP si pone parzialmente in sovrapposizione a AUROR@, ma si tratta di due scelte diverse. Gli uffici potranno optare per AUROR@ se si sentiranno adeguati ad affrontare un cambiamento organizzativo di forte impatto, diversamente potranno iniziare il processo di digitalizzazione utilizzando SIDIP.

SIDIP ha le funzioni di ricerca, visibilità e copia atti, ma non gestisce i flussi delle attività del Pubblico Ministero, pur dando agli uffici delle utilità per la digitalizzazione e la gestione delle carte digitali che possono essere messe a disposizione del PM, GIP, GUP e del Dibattimento.

Necessariamente AUROR@ e SIDIP saranno collegati tra loro.

SIDIP è – e rimarrà – il gestore del dibattimento, mentre AUROR@ gestisce le attività del Pubblico Ministero e quelle ad esse connesse, va da sé dunque che i due sistemi dovranno comunicare.

L'ufficio di Procura che inizierà con SIDIP potrà in un secondo momento potrà passare ad AUROR@.

Alcune funzionalità di SIDIP ricalcano, come già detto, quelle di Auror@, ma il sistema è molto più semplice: in sostanza esso consente la classificazione, la fascicolazione, l'indicizzazione, la consultazione e ricerca, la registrazione e trascrizione audio del dibattimento, la gestione informatica dei flussi documentali soltanto per quanto riguarda la compilazione del verbale e il rilascio copie digitali degli atti del fascicolo. Consente inoltre di mettere a disposizione delle parti le copie e la struttura ad albero del fascicolo.

È stato avviato lo sviluppo del secondo grado di SIDIP.